Circolo Didattico di Cattolica
Istituto Comprensivo Pian del Bruscolo di Tavullia

Opera in 2 Atti di

Roberto Hazon

Arrangiamento
Michele Mangani

TEATRO DELLA REGINA

Cattolica

8 e 9 Maggio 2012, ore 21.00

"La Teresina", opera di carattere artistico (oltre che spiccatamente didattico) è un lavoro unico nel suo genere proprio perché gli interpreti sono bambine e bambini dai 9 agli 11 anni.

L'opera è stata rappresentata per la prima volta a Milano nel 1972. La riproponiamo oggi in versione adattata per orchestra di giovani musicisti di un'età compresa fra gli 11 e i 13 anni poiché crediamo nell'efficacia educativa e culturale di questo lavoro nonché nel suo grande valore artistico e musicale.

In totale si cimenteranno sul palco circa 200 alunni ed alunne.

In quest'opera, poiché di una vera e propria opera si tratta, anche se di dimensioni ridotte, sono presenti tutte le forme musicali che compongono il melodramma tradizionale in modo che anche i giovanissimi possano avvicinarsi a questo genere di spettacolo: ouverture, recitativi, duetti, cori, concertati. I finali dei due atti cantati dal coro, per esempio, sono in forma di canone, la più elementare e nello stesso tempo complessa forma polifonica.

Coniugare la pratica del canto (sia solistico che corale) con la pratica strumentale e l'azione scenica all'interno del contesto operistico ci ha consentito di intrecciare più linguaggi espressivi permettendo al contempo uno sviluppo armonico ed integrale della persona: il singolo sperimenta se stesso e le proprie potenzialità e, al tempo stesso, si sente parte di un gruppo, condivide obiettivi comuni. La Musica ci consente di fare tutto ciò: talvolta può essere solo uno svago, un momento di sfogo, oppure un divertimento, l'amplificazione di uno stato emotivo, un ricordo nostalgico, un'identificazione... Di certo la Musica s'intreccia con i vissuti, i valori, i bisogni e gli ideali delle giovani generazioni. Ma la Musica è anche un'occasione per capire, conoscere, uscire alla propria identità e imparare ad apprezzare nuove realtà. Per questo le recite de "La Teresina" sono state inserite appositamente all'interno della **Settimana della Musica 2012**, per favorire la diffusione di questo momento musicale così importante: siamo convinti che educare all'ascolto di buona musica influisca su una competenza più generale e trasversale che riguarda l'ascolto di sé e dell'altro inteso come riappropriazione della propria sensorialità e consapevolezza di ciò che si ascolta.

L'opera racconta le vicende di una bambina, Teresina, uscita da un libro di storie, la quale cerca disperatamente Giacomino, il suo fratellino. Mentre è all'affannosa ricerca di Giacomino, incontra diversi personaggi che si adoperano per darle aiuto: un pagliaccio, i re magi, un pellerossa, delle suore, un albero, l'Inverno, un merlo, Rosaura e il marchese, Orlando Paladino. Ma ci sono anche i feroci corsari guidati dal pirata Mustafà.
Dove sarà finito Giacomino? Chissà se Teresina riuscirà a ritrovarlo?
Non resta che assistere a "La Teresina" per capirlo!

Buon ascolto.

La referente del progetto, Claudia Giunta

PRIMO ATTO

La nostra storia ha inizio una sera, dopo una giornata di lavoro e di studio. Una bambina, appena riposti i libri, si accorge con meraviglia che un personaggio è rimasto fuori e si aggira inquieto per la stanza: è Teresina, che ha perduto il suo fratellino Giacomino. Disperata si agita e si lamenta:

TERESINA

Ahimè, ahimè, Giacomino, carissimo fratellino!
Ahimè, ahimè, Giacomino, dove sei? Dove sei?
Dove sei?
Ed ora che posso mai fare, come debbo venirti a cercare?
Io voglio comunque tentare di rientrare nel libro, così.
Ih... ...
Oh, se trovassi un vigile urbano che mi desse almeno una mano!

Ai suoi lamenti, come per magia, escono dai libri vari personaggi. Il primo è un curioso pagliaccio che si presenta ed offre il suo aiuto.

PAGLIACCIO

Io so fare le capriole, fo le smorfie e le boccacce, so ridicole parole, ma non so le parolacce...
So imitare la trombetta, il tamburo e il mandolino
e so fare anche il violino...
Son bizzarro e faccio giochi, come me ce ne son pochi, sono allegro e sono matto e so fare anche il cane ed il gatto...
Ora dimmi, Teresina, perché sei così dolente?
Basta solo una parola per far ridere la gente!...
Io son molto generoso e son anche valoroso,
per di più son coraggioso, Teresina t'accompagnerò...

Insieme sfogliano il libro alla ricerca di Giacomino... ma ne escono alcuni flautisti che accompagnano i tre Re Magi i quali vanno cercando nella notte un Bambino.

RE MAGI

Andiam, andiam, andiamo, lieti in cammino siamo,
le stelle noi seguiamo, verso Betlemme andiamo.
I nostri libri santi ci han detto chiaro e tondo:
qui presso, in una grotta, è nato il re del mondo.
Andiamo, allora, andiamo, con animo giocondo,
a offrire al gran sovrano l'omaggio più profondo.
Purtroppo non possiamo, per ora, darti aiuto:
è un altro che cerchiamo, dobbiamo continuare.
Andiamo, andiamo, andiam.

Teresina e il pagliaccio non si perdono di coraggio e tornano a cercare tra le pagine del libro. È la volta di un pellerossa accompagnato da una piccola tribù. Il pagliaccio è terrorizzato.

PAGLIACCIO

Un pellerossa, hai detto? Mamma mia, che paura!
Quello certo scotenna e poi fa la tortura!
Io credo ci strapazza e forse poi ci ammazza!
Teresina, dico il vero: ci spedisce al cimitero!
Cara mia, se restiamo, qui di certo rischiamo
di vederne di belle! Tengo troppo alla pelle! *(scappa)*

Il pellerossa disdegna la compagnia di un essere così ridicolo e sciocco, lo guarda, e con aria di superiorità dichiara:

PELLEROSSA

Io non tagliare ciuffo, viso pallido buffo,
coraggio egli non ha, lui parlare sol sa!

Teresina prende le difese del pagliaccio e implora pellerossa di non fargli del male. Freccia Volante, questo è il nome del grande capo, grida il suo orgoglio e la tribù lo sostiene lodandolo.

PELLEROSSA

Freccia volante, capo guerriero,
gran disonore lottar con pagliaccio.
Quello per lui vale meno di zero,
solo guardarlo lo rende uno straccio.

Il grande capo, impietosito, chiede poi a Teresina chi sia e dove vada e... avute le cattive notizie, si dispera:

PELLEROSSA

Ah! Che caso disgraziato, ah, che sorte maledetta!
Teresina non ti resta che affidarti a Manitù!
Pensa un po', bambina mia, il tuo caro fratellino
l'han rapito i rei corsari del tremendo Mustafà!
Li ho venduti proprio io trascinarlo crudelmente
verso il mar, le navi e addio!

Teresina, per l'emozione, sviene. Freccia Volante l'aiuta a riprendersi e la consola. Si mette poi alla ricerca della pista giusta, ma purtroppo la pagina è ancora sbagliata e dal libro escono alcune suorine che fanno le formaie. Le suorine si presentano e dichiarano umilmente di non poterla aiutare perché non riescono neppure a far bene il loro lavoro.

SUORINE

L'universo loda il suo Signore,
e il mio cuore arde con amore per il suo Creatore.
Dio, che è così buono, vorrei ringraziare,
ma so sol pregare.
Non so fare il pane per le suore
e non so far altro: so sol pregare!
Ecco: gli angeli dal cielo han voluto,

premurosi, darci aiuto.
Non si deve dunque disperare:
il buon Dio ci viene ad aiutare;
ci ha inviato il pane che non so impastare,
nulla io so fare, ma so sol pregare...
Non saprei proprio cosa fare
per poter venirvi ad aiutare.
Una cosa al mondo solo so fare:
so sol pregare.

Stanchi ed assonnati Freccia Volante e Teresina si addormentano.

Intanto si sente un canto che invita Teresina a cercare il suo fratellino:

CORO

La Teresina cerca Giacomino, ma chissà quando lo troverà... lo troverà, lo troverà...

* *

Fine primo atto

SECONDO ATTO

I corsari cappeggiati da Mustafà, che trascina il povero Giacomino, irrompono dalle pagine dei libri.

CORSARI
Siamo indomiti corsari che su agili navigli
navighiam per tutti i mari a recar lutti e scompigli.
E ci guida un gran guerriero che di uguali non ne ha
il feroce invitto e fiero prepotente Mustafà.

MUSTAFÀ
Presto andiamo, salperemo. Giacomino venderemo:
il sultan lo comprerà, come schiavo lo terrà.

Giacomino chiede pietà a Mustafà, ma lui è veramente cattivo e non ne vuole sapere.

GIACOMINO
Per favore, per favore, strapotente Mustafà
io ti prego con il cuore: questa sorte non mi va!...
Ho perduto Teresina...
Tutta sola poverina, un aiuto più non ha.

MUSTAFÀ
Che si arrangi, che si arrangi, non ti mollo anche se piangi!
Son crudele per Allah. Sono il duro Mustafà.

I corsari e Mustafà se ne vanno portandosi dietro Giacomino.
Teresina e il pellerossa cercano ancora, aprono il libro ad una pagina con una scena invernale: l'inverno e un albero scheletrito stanno in mezzo a un turbine di fiocchi di neve.

ALBERO:
Quando l'Inverno mi chiude tra le sue gelide braccia
sembra che questa vita s'arresti nel mio tronco nero e spoglio.
Ecco, la candida neve è un manto spietato di ghiaccio
e i rami son nude mani
che chiedon grazia nella tramontana.

INVERNO
Sotto il mio manto si prepara
il dolce incanto della futura primavera.

Teresina interroga l'albero e l'inverno chiedendo loro se hanno visto Giacomino ed essi le rispondono:

ALBERO E INVERNO

Purtroppo è già passato legato e incatenato
rapito dai corsari terror di tutti i mari!

A questo punto il pellerossa arrabbiatissimo prega (e un po' minaccia) il grande Manitù:

PELLEROSSA

Oh, grande Manitù, ascoltami perché
se non m'aiuti tu nessuno d'altri c'è
che possa facilmente quel bimbo liberare
e fallo prontamente se no, sappilo tu,
di offerte certamente non te ne faccio più,
o grande Manitù!

Svegliato dal chiasso un merlo esce dal suo albero e chiede spiegazioni.

MERLO

Ma chi è che si lamenta? Forse questo è un funerale?...
Non v'è cibo ed io sto male: nell'inverno son stremato
giro e vago affamato...
Che bontà, che gran ristoro! *(fischia felice ed è ubriaco)*

Sfamatosi con un pezzo di pane avuto da Teresina, offre il suo aiuto.

MERLO

Teresina ti premierò.
A trovare il fratellino, te lo giuro, io t'aiuterò...
Avete interpellato Orlando Paladino?...
Ecco andate avanti un po' alla pagina trentatré,
là il paladino sicuramente c'è.

Ma la pagina trentatré non è quella giusta ed infatti si presentano Rosaura ed un Marchese che danzano, chiedono a Teresina, al merlo e al pellerossa di restare con loro e si dichiarano pronti a prestare aiuto.

ROSAURA

Ma no miei cari restate.
Ditemi invece ove andate e che fate.

MARCHESE

Su donna Rosaura danziamo

ROSAURA

Marchese non siate scortese...
Non lasciate impunite Marchese le orribili offese.

Il merlo e il pellerossa tornano al libro ed ecco, finalmente, Orlando Paladino che entra in scena maestoso.

ORLANDO PALADINO

Ora mi siedo quivi alla fresc'ombra
onde ristoro n'abbia il corpo mio.
E la silvestre pace l'alma sgombri

da gravi pene in confortante oblio,
che insopportabil la calura
sembra al cavalier che mosso da desio
cerca aure soavi e vaghe fronde,
erbe odorose e fiori e fresche onde,
e fresche onde e oblio.

Teresina, Orlando, il merlo, il Marchese, Rosaura e il pellerossa si preparano ad affrontare i corsari che si avvicinano. Si scatena una furibonda battaglia tra Buoni e Cattivi. Giacomino riesce a liberarsi e a riabbracciare la sorella. I corsari, sconfitti, vengono perdonati dai vincitori che però sanciscono una pena.

TUTTI I BUONI

Finalmente siamo giunti alla fin della ventura.
I fratelli sono congiunti e non hanno più paura.
Or giustizia alfin faremo, generosi noi saremo.
La sentenza è questa qua: sian rimessi in libertà
I pirati e Mustafà!
Ma...
Sia vietata la visione della lor televisione.
Non vedranno la partita che per lor sarà proibita.
Niente cinema né giochi, che gli svaghi siano pochi.
Essi devono trovare solo il tempo per studiare.

Alla fine tutti i protagonisti della storia inviano il messaggio:

CORO

Teresina ce lo insegna che trionferà trionferà
solo e sempre la bontà, la bontà.

HANNO PARTECIPATO

Personaggi dell'Opera

Alunni ed alunne classi quinte - Circolo Didattico di Cattolica

V A REPUBBLICA

Antonelli Alberto, Bertozzi Asia, Bonopera Mattia, Clementi Rocco, Cole Cosimo Baxter, Conti Sara, Crugnale Luca, De Maio Riccardo, Fabbri Gaia, Gabbanini Edoardo, Galli Filippo, Gennari Enrico Maria, Gjoni Franko, Innocenti Federico, Laze Gioen, Mascarucci Athena, Mazzocchi Giulia, Poggioli Mattia, Quadrelli Katlin, Shershnyova Anastasiya, Tordi Gianmarco, Venturi Jacopo.

V A CARPIGNOLA

Alushi Andrius, Aureli Martina, Barbato Asia, Beligotti Veronica, Bordoni Eleonora, Demir Jamira, Di Biase Flavio, Di Cicilia Daniel, Di Lella Chiara, Di Tonno Kevin, Galanti Elia, Giorgi Alex, Intilla Cristian, Lo Greco Manuel, Luchena Serena, Malpassi Marco, Mboup Marie Aissatou, Mirabella Alessandro, Motolese Martina, Nonni Rebecca, Pasini Giacomo, Passeri Cristina, Pritelli Elena, Raffaelli Lucia, Savini Arianna, Tacchi Francesco.

V B REPUBBLICA

Bacchini Matteo, Benedettini Lorenzo, Bertozzi Lorenzo, Boanca Gabriel Ionut, Bonetti Nicholas, Brizzi Arianna, Brudnovska Vladyslava, Cecchini Virginia, Cerri Tommaso, Ciotti Laura, Cukali Eda, Falco Giuseppe, Flamigni Francesco, Franca Alice, Giordani Francesco, Ibidi Marianna, Lavanna Alessandro, Pierpaolini Enrico, Tomasetti Matteo, Tonti Lia, Uddin Md Muhtadun Ajrin.

V B CARPIGNOLA

Abedini Denis, Bertuccioli Chiara, Boccarossa Camilla, Bondi Emanuele, Bugamelli Alessia, Capuozzo Gabriele, Cartolari Luca, Casabona Vanessa, Della Biancia Chiara, Galeazzi Luna, Galli Greta, Gaudenzi Emma, Gencarelli Martina, Gessi Tommaso, Lazzari Sara, Marchini Selina, Merelli Mattia, Migani Elena, Paganelli Elia, Patelli Asia, Perrone Valentina, Polverelli Martina, Preza Loris, Silvori Francesco Simo'n, Trabucco Surya Carlotta, Vico Aurora.

V C REPUBBLICA

Bannini Federico, Cavallazzi Carlo, Cotovici Amina, Del Bianco Elettra, Di Giovanni Massimiliano, Filanti Filiberto, Galanti Riccardo, Gaudenzi Emma, Hadzhula Artem, Isufi Katerina, Laze Michaela, Luchena Desiree, Marchini Milo, Palazzi Monica, Pedrucci Lorenzo, Pereposti Gennaro, Petrangolini Alex, Porcaro Mirko, Ramadani Kesly, Simoncini Martina, Testa Maria, Vasylenko Claudio, Vecchi Gabriele.

V D REPUBBLICA

Badioli Diego, Ben Mbarek Meryem, Benzi Andrea, Berardi Elia, Boschi Francesco, Bregu Matteo, Caputo Giovanna, Ciasca Luca, De Dionigi Mattia, Franca Valentina, Genovese Maria Pia, Hasku Clarissa, Keqaj Alex, Magi Cristoforo, Ogwu Stefano, Ottaviani Pietro, Pancini Cristina, Pesaresi Gianmarco, Petruzzi Silvia, Saoulahi Yunes, Shacalis Angile, Vannoni Andrea, Venerandi Manuel, Verati Alice.

Coro

Alunni ed alunne del Coro In-Canto, classi quarta B e C, scuola primaria Repubblica, Circolo Didattico di Cattolica

IV B REPUBBLICA

Amorese Miryam, Angelini Alessandro, Avanzolini Elia, Bacchini Elisabetta, Burnaci Beki, Delbianco Chiara, D'Ubaldi Ilaria, Ferri Giorgia, Franchi Vito, Governatori Martina, Gravina Francesco, Khalina Valeriia, Marchini Lucia, Matteucci Alessio, Messina Ludovica, Mugnolo Josè, Musso Arianna, Pozzi Jessica, Rada Polo Jhoaneth, Raucci Francesco Pasquale, Salsabil Maisha, Sarti Matteo, Semprucci Edoardo, Temellini Filippo, Testa Gemma, Wylegala Elisa.

IV C REPUBBLICA

Agostini Mattia, Aloi Aurora, Anzioso Miriam, Ben Mbarek Yassine, Benvenuti Daniele, Calesini Valentina, Cangini Emma, Ciocio Federica, Del Prete Marianna, Fabbri Kim, Giommi Eva, Khamizova Marianna, Maffi Nicola, Marinovici Cristina, Mirtoski Arianna, Misac Viktor, Morici Simone, Novosad Michael, Pastukh Vladislav, Placì Annalisa, Platone Luigi, Ricci Geremia, Saoulahi Akram, Sema Priscilla, Tonti Chiara.

Orchestra

Alunni ed alunne dell'Istituto Comprensivo ad indirizzo musicale Pian del Bruscolo di Tavullia (PU)

Flauto: Agnese Uguccioni, Francesca Garavalli
Oboe: Alessandro Tornati
Fagotto: Enrico Uguccioni
Clarinetto piccolo: Sofia Vitali
Clarinetto soprano: Rachele Spadoni*, Lisa Vagnini**, Anna Amati, Mina Bavosi, Marco Filippini, Thomas Tulipani, Andrea Belpassi, Lidia Caci, Elia Magi, Carmine Longobardi, Elisa Termpoli
Clarinetto basso: Francesco Gorini
Sassofono contralto: Jacopo Piermaria
Tromba: Enrico Borra
Trombone: Michael Vitali
Violino: Daniela Lorenzetti*, Giada Palazzi**, Federico Bertuccioli, Edoardo Cerri, Sara Lo Bianco, Beatrice Ilie, Thomas Saltarelli, Federico Giangolini, Alice Fratesi, Iris Hodzic, Sofia Pretelli, Anna Macchini, Gianmarco Rossi, Martina Sarnella, Nizar Fatihi
Pianoforte: Luciana Ciuffreda, Annalisa Felici, Sabrina Galeandro, Alice Ioni, Giulia Pastori, Gioele Ciamaglia, Orsola M. Nacca, Matteo Gregori, Laura Marchionni, Giovanni Mariotti, Sofia Mariotti, Francesca Serafini, Alice Termopoli, Marco Tenti
Chitarra: Daniele Arduini, Thomàs R. Lucena, Mattia Savio, Giuseppe Sicignano, Nicola Denti, Sonja Drizaku, Edoardo Gnucci, Elia Piermattei, Giovanni Rossi, Elisa Sideri
Basso elettrico: Thomas Aureli, Lorenzo Baldini

** solista*
*** prima parte*

Direttori
Claudio Sanchioni e Giorgio Santi

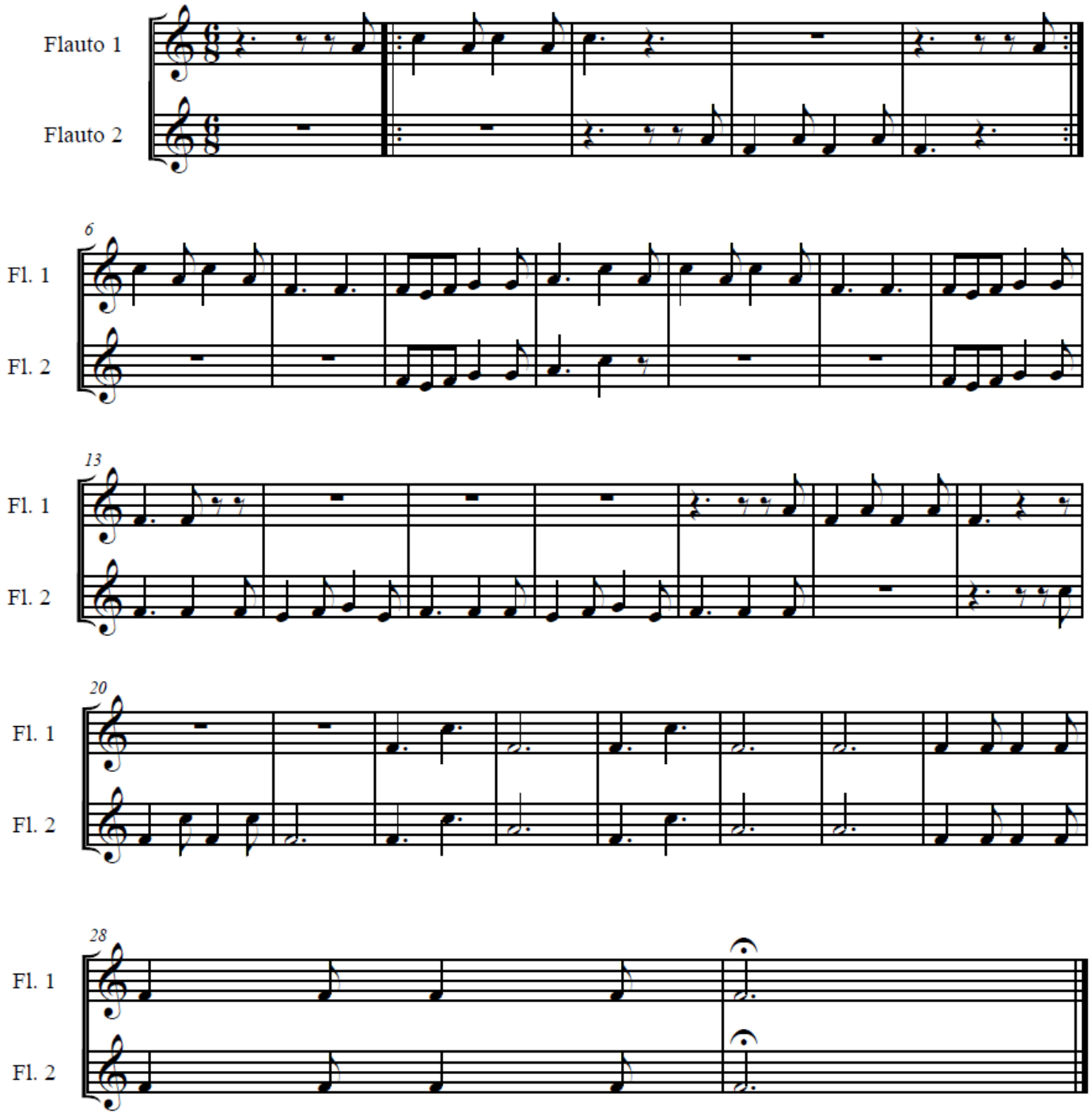
Preparatori strumentali
Enrico Bottegal - violino
Claudio Sanchioni - clarinetto/fiati
Giorgio Santi - chitarra
Raffaella Sereni - pianoforte

Preparatori vocali
Claudia Giunta e Giorgio Santi

M° del Coro
Claudia Giunta

Insegnanti coordinatori del progetto

Carla Jacucci Chiodi,
Nadia Vagnini
Claudia Giunta,
Eleonora Martina
Giorgio Santi,
Claudio Sanchioni

Entrata Re Magi (per flauti)

Musica di Roberto Hazon
Arrangiamento di Claudia Giunta